WELFARE

HAPPY FAMILY

IL PIANO PER LE FAMIGLIE DEL COMUNE DI ROVERETO

Anche Rovereto mette in campo un piano integrato di azioni e politiche a favore delle famiglie, intese come soggetto vivo e dinamico, portatore di risorse e di potenzialità, e non come oggetto passivo degli interventi posti in essere.
Questa è la diversa ottica in cui si vuole operare a favore della famiglia: considerandola un soggetto che va sostenuto nella sua normalità, non solo quando portatore di problematiche o difficoltà, bensì coinvolto come protagonista in ambiti tematici trasversali: dall'ambiente all'urbanistica, dalla promozione sociale e culturale a quella educativa e formativa, passando per le azioni quotidiane che necessariamente influenzano la proposta di servizi da parte della pubblica amministrazione.
La famiglia è un soggetto sociale con ruolo primario, nello svolgimento di almeno quattro principali funzioni: la funzione di riproduzione biologica; quella sociale e culturale; la socializzazione e l'educazione; la funzione economica e giuridica.
Tutto questo impatta fortemente sull'organizzazione della società intera, con la conseguenza che diviene necessario e opportuno che le pubbliche amministrazioni sostengano le famiglie, specialmente in corrispondenza di momenti di cambiamento o evoluzione sociale -com'è quello attuale -che possono potenzialmente compromettere la struttura, le funzioni e il ruolo della famiglia stessa, con forti ripercussioni sull'intero sistema sociale.
Un esempio: uno dei profondi cambiamenti in atto è quello relativo alla struttura demografica delle famiglie. I dati nazionali e provinciali, infatti, evidenziano una contrazione delle nascite a fronte di un aumento della popolazione anziana.
Il basso tasso di natalità, al netto degli effetti dei fenomeni dell'innalzamento della vita media e dell'immigrazione, può produrre problematiche serie, quali un forte incremento della spesa sanitaria e assistenziale, o difficoltà amministrative nella gestione del sistema pensionistico.
A livello nazionale si stima che nel 2025, ovvero quando i nati negli anni '60 - il periodo del cosiddetto "baby boom" - entreranno nella fascia di popolazione con più di 65 anni, la popolazione non attiva sarà superiore a quella attiva.
Si capisce che diventa quindi impellente l'attuazione di politiche sociali e familiari idonee a far fronte sia all'aumento della popolazione anziana, sia a favorire la formazione di nuove famiglie e la nascita di figli.
La Provincia Autonoma di Trento, rispetto alle altre regioni italiane, si distingue per un forte dinamismo nella promozione di politiche a favore delle famiglie. Nel Libro Bianco del luglio 2009 sono riportate 65 azioni concrete di sostegno alla famiglia che mirano a superare la logica assistenzialistica per garantire invece un ben-essere reale alle nostre famiglie, tramite azioni di tipo strutturale, che consentano alla famiglia una capacità di progettazione orientata al medio/lungo periodo: misure quali il reddito di garanzia, gli alloggi a canone moderato, i servizi alla popolazione infantile da 0 a 3 anni, le strategie sui tempi del territorio e il distretto famiglia.
Con queste finalità, inoltre, è stata approvata la legge provinciale n.1 del 2 marzo 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", di cui **il piano Happy Family** è emanazione a livello comunale.

Si tratta di un processo pluriennale all'insegna della sussidiarietà e della collaborazione di vari soggetti, tutti deputati ad operare nelle politiche relative alla famiglia, sviluppato in senso dinamico è suscettibile di essere implementato e monitorato annualmente, al fine di raccogliere passo passo i diversi contributi, ed essere integrato con nuove opportune politiche e azioni.

Le sue **finalità** sono:
1. Sostenere la famiglia nella sua funzione educativa e sociale
   a. favorendo l'assolvimento delle responsabilità genitoriali tramite la formazione e i servizi
   b. rafforzando i legami famigliari e fra famiglie;
2. sostenere la natalità e le altre varie fasi della vita;
3. sensibilizzare il territorio e promuovere una cultura di attenzione alla famiglia.

Numerosi sono gli ambiti di intervento del piano, trasversali a tutti gli ambiti in cui il soggetto-famiglia si trova a muoversi nell'organizzazione sociale e nella vita quotidiana: i prioritari, per l'attivazione della prima fase del progetto Happy Family, sono le **azioni sulle politiche tariffarie** e le **misure di conciliazione dei tempi di lavoro e famiglia**, cui seguiranno via via il **progressivo miglioramento dei servizi alla famiglia** già esistenti e l'**attivazione di nuovi servizi o progetti**, ed un più generale **programma di sensibilizzazione del territorio alle esigenze della famiglia**.
Le azioni attualmente al vaglio dell'amministrazione comunale, da realizzare entro il 2012, sono l'agevolazione di alcune tariffe comunali, come i rifiuti; le misure di conciliazione dei tempi della famiglia con quelli di lavoro, fra cui l'acquisizione della certificazione AUDIT, la consegna della spesa a casa; ed altre micro-azioni come il **kit di benvenuto ai neonati**, con un buono per i pannolini lavabili o biodegradibili, pubblicazioni dedicate a mamme e bambini, oppure opportunità formative o di svago per i genitori, insieme ad altre iniziative e migliorie di servizi già esistenti.
Il metodo di lavoro prevede il coinvolgimento di diversi soggetti che collaborano alla realizzazione del Piano Famiglia: in primis la Provincia Autonoma di Trento, con il Progetto speciale di Coordinamento Politiche familiari; a livello comunale, prettamente politico, la Giunta comunale è chiamata a varare una serie di politiche a sostegno della famiglia trasversali ai vari assessorati e servizi; questi saranno poi recepiti al livello amministrativo dagli uffici preposti, ed al livello operativo strettamente deputato all'erogazione dei servizi.
Altri soggetti coinvolti sono altre istituzioni del territorio (la Comunità di Valle) e le associazioni di categoria per ogni settore a supporto delle famiglie.
È prevista anche l'attivazione di progetti speciali, come l'istituzione del Tavolo AA1000 delle associazioni delle famiglie, del Tavolo AA1000 dei minori e le famiglie, del Forum provinciale delle famiglie.

Per altre informazioni notizie o per visionare il programma Happy Family, scrivere all'indirizzo e-mail **happyfamily@comune.rovereto.tn.it** per iscriversi alla mailing list

